



Era nell'aria un'azione dei vigili dopo circa un mese di indagini, fatte di scavi con un bob-cat. **La costante presenza dei berretti bianchi, nei giorni scorsi, ha catalizzato la curiosità di quanti transitavano davanti alla struttura**, considerata per tanti anni la casa di un'associazione particolarmente attiva del Comune costiero nel volontariato.

Nel parcheggio è stato imposto lo stop anche ai mezzi in sosta con i quali i volontari procedevano agli interventi anticendio oppure di soccorso con le ambulanze. Sui sigilli la scritta che **l'immobile è sottoposto a sequestro probatorio** in base a diversi articoli evidenziati i quali riguardano rifiuti inquinanti, abusi edilizi e occupazione abusiva dello stabile.

La costruzione dell'edificio risale a oltre 40 anni fa e venne realizzato dall'allora comune di Roma, su terreno della Regione, e utilizzato poi come scuola. Alle spalle della costruzione vennero poi edificati altri locali dove oggi hanno la loro sede la Cri, uno sportello per i disabili della LegArco, alcune società sportive di atletica e la sede dell'associazione Carabinieri in pensione.

Il presidente della protezione civile, Alfredo Diorio, si è abbandonato a uno sfogo affidato a un filmato sui social. "Dopo aver lavorato per 40 anni sul territorio di Fiumicino siamo stati allontanati dalla nostra sede come se fossimo dei delinquenti e questo grazie a una persona che ha fatto un esposto dai contenuti assurdi **precisa infuriato Diorio** Sono stati effettuati degli scavi attorno alla sede dove non è stato rinvenuto nulla di quanto denunciato. Per liberare l'immobile ci hanno costretto a trasferire in fretta tutti i documenti dei tanti anni di attività svolta dalla protezione. **Dopo quanto fatto per la crescita di questo comune non meritavamo di essere trattati come straccioni e la cosa è veramente vergognosa**".

